

dere un pericolo per lo svolgimento delle attività democratiche. (4-10528)

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere:

quali iniziative di propria competenza si intendano adottare affinché sia stabilito che per tutta la durata della stagione estiva TIR e camion viaggino di notte lungo le autostrade e le strade di scorrimento, al fine di evitare gli incidenti stradali, sempre più spesso disastrosi, che si verificano tutti i giorni;

se non si ritenga altresì di vietare il transito dei camion di giorno sul tratto del Grande Raccordo Anulare di Roma dalla via Aurelia a via Salaria, nonché sulla Pontina, ormai definita « la strada della morte ». (4-10531)

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere:

quante persone provenienti dall'Africa e dall'Asia siano sbarcate in Sicilia lo scorso anno e quest'anno;

quanti siano ancora nei centri di accoglienza, quanti siano fuggiti dagli stessi, nonché quanti siano stati effettivamente fatti rientrare nei loro paesi. (4-10532)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta scritta:*

SCHERINI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il 1° luglio 2004 è entrata in vigore la norma che prevede l'obbligo del patentino per i minori che guidano un ciclomotore;

le scuole si sono trovate in particolari difficoltà nell'organizzare, come previsto, i corsi gratuiti finalizzati al rilascio del patentino;

in conseguenza dei ritardi e delle inadempienze sembra che dei 700.000 aspiranti solo 300.000 studenti sono riusciti ad ottenere il patentino entro il 30 giugno 2004;

per molte famiglie di studenti la frequentazione del corso gratuito avrebbe rappresentato una misura di sostegno;

l'unica alternativa per migliaia di studenti, in conseguenza della mancata possibilità di frequentare il corso presso le scuole, sarà quella di rivolgersi alle auto-scuole, dunque a pagamento;

le inadempienze dei vari ministeri per la copertura dei costi potrà comportare una « circolazione non autorizzata » per mancanza di certificazione —:

quali iniziative intendano adottare i Ministri interrogati per accertare le ragioni della mancata predisposizione dei corsi da parte degli istituti scolastici.

(4-10533)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interpellanze urgenti*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per sapere — premesso che:

il mercato del lavoro privato con il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 « Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30 » e con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della circolare n. 25 del 24 giugno 2004 e del decreto del 5 maggio 2004 che stabilisce le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione, i criteri per la verifica del corretto andamento dell'attività svolta, nonché ogni altro pro-

filo relativo all'organizzazione e alle modalità di funzionamento, rappresentano il quadro normativo regolamentare delle agenzie per il lavoro;

in base alla riforma le agenzie per il lavoro potranno offrire una vasta gamma di servizi che vanno dall'attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, al supporto nella ricollocazione professionale dei lavoratori;

nella Circolare n. 25 del 25 giugno 2004, al punto 1 « Richiesta di iscrizione all'Albo e autorizzazione », si legge che « Con riferimento all'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 23 dicembre 2003, si evidenzia la necessità della redazione di un " documento analitico " sottoscritto dal rappresentante legale dell'Agenzia attestante che l'Agenzia è dotata di una organizzazione tecnico-professionale idonea allo svolgimento dell'attività per la quale ha richiesto l'autorizzazione nonché la conformità alla normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. In tale documento dovrà essere descritto il modello organizzativo dell'agenzia, con la specificazione delle unità organizzative presenti sul territorio (" unità organizzative, dislocate territorialmente " ex articolo 5, comma 2, decreto ministeriale 23 dicembre 2003), dell'organico, cioè del personale dell'agenzia; della disponibilità dei locali e delle attrezzature richieste dall'articolo 2, comma 1, del decreto ministeriale 5 maggio 2004 »;

nella medesima Circolare n. 25 del 25 giugno 2004 al punto 6 « Competenze professionali » 6.1 « Il Personale delle Agenzie per il lavoro » si legge « ... *omissis* ... Ferma restando la presenza di una unità organizzativa per regione, essa dovrà essere dotata di due unità di " personale qualificato " (vedi *infra*), ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 2 del decreto ministeriale 5 maggio 2004, mentre dovranno essere presenti quattro unità nella sede principale (articolo 1, comma 1, lettera a), numero 1 del decreto ministeriale 5 maggio 2004). Si precisa inoltre che due dipendenti qualificati dovranno co-

munque essere presenti in ciascuna unità organizzativa. Per le agenzie di ricerca e selezione del personale e di ricollocazione professionale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 5 maggio 2004, oltre alle due unità di personale qualificato nella sede centrale, è richiesta una unità di personale qualificato per " ogni " unità organizzativa dislocata sul territorio, stante comunque che per queste agenzie per il lavoro non esiste nessun obbligo di diffusione sul territorio. È ammissibile che i requisiti di professionalità per la sede principale siano posseduti dall'amministratore delegato della società e/o dai consiglieri della società, nel caso ricoprano incarichi operativi, cioè siano direttamente attivi all'interno della società ... *omissis* ... »;

nella medesima circolare, al punto 7, « Locali » si legge « L'articolo 2 del decreto ministeriale 5 maggio 2004 definisce le caratteristiche dei locali destinati dai soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività oggetto dell'autorizzazione. In particolare, in riferimento all'articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 5 maggio 2004, il termine " sportello " indica quelle unità organizzative che nello svolgimento dell'attività autorizzata accolgono direttamente e offrono un servizio ai clienti ... *omissis* ... »;

nel decreto ministeriale 5 maggio 2004 all'articolo 2 comma 3 si legge che « ... *omissis* ... I locali adibiti a sportello per lo svolgimento delle attività autorizzate ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo devono essere aperti al pubblico in orario d'ufficio e accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente » -;

se il Governo intenda prorogare i termini previsti per l'iscrizione all'albo delle Agenzie del lavoro;

se la definizione « sportello » risulti applicabile a tutte le agenzie regolamentate con la nuova normativa e in caso negativo a quali agenzie si applica e con quali modalità;

se, nell'accezione della locuzione « personale qualificato » nel numero mi-

nimo previsto dalla norma per la costituzione dell'agenzia, si possano ricomprendere anche i liberi professionisti.

(2-01246)

« Franz ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per sapere — premesso che:

attualmente i lavoratori socialmente utili impiegati in Basilicata sono 816;

in base al riparto effettuato dal Ministero del Lavoro alla Basilicata sono stati attribuiti 1 milione e 300 mila euro rispetto ai 2 milioni e mezzo dell'anno scorso e ai sei milioni di euro per il 2002;

la riduzione dei finanziamenti mette a rischio il mantenimento e il prosieguo delle attività in cui attualmente sono impiegati i lavoratori socialmente utili;

la ragione di questo taglio è rappresentata dalla esclusione dei lavori socialmente utili autofinanziati dal conteggio effettuato dal ministero, tant'è che i lavoratori socialmente utili riconosciuti alla Basilicata sono solamente 425 a fronte degli 816 effettivi;

la Regione Basilicata in verità è riuscita a stabilizzare il 70 per cento dei 3.024 lavoratori socialmente utili;

le organizzazioni sindacali sono molto preoccupate per il futuro degli esclusi e dei programmi di stabilizzazione per i lavoratori socialmente utili in Basilicata;

a rendere critica la situazione è la necessità di aggiungere gli oneri previsti per l'attribuzione delle contribuzioni figurative ai lavoratori socialmente utili autofinanziati che gli enti titolari dovrebbero far confluire nelle casse Inps;

il quadro diventa poco chiaro anche per i lavoratori LSU già stabilizzati, primi tra tutti coloro che hanno un contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

per le collaborazioni infatti non si prevede alcun tipo di occupazione stabile al termine dei 60 mesi;

la diminuzione delle risorse rischia di mettere a rischio oltre il 50 per cento degli Lsu impegnati nei progetti —:

se, anche in riferimento alla capacità della regione Basilicata di stabilizzare i lavoratori socialmente utili nei termini previsti dalla normativa vigente, il ministro non intenda aumentare le risorse attribuite per l'anno 2004 in favore della Basilicata, al fine di garantire la piena tutela degli LSU attualmente impiegati, in particolare comprendendo nel calcolo anche quelli che siano impiegati nei progetti autofinanziati.

(2-01248) « Molinari, Loiero, Boccia ».

*Interrogazione a risposta orale:*

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un comunicato Ansa di lunedì 12 luglio 2004, l'Ipsema si propone come ente assicurativo unico dei trasporti marittimi;

il Presidente dell'Ipsema, Antonio Parlato, ha spiegato che l'Istituto sarebbe sopravvissuto anche in funzione della sua specificità, soffermandosi sulle caratteristiche comuni esistenti fra chi lavora nei trasporti aerei e marittimi —:

se non intenda adottare iniziative normative volte a prevedere che l'Ipsema sia l'unico ente assicurativo dei lavoratori nel campo dei trasporti marittimi.

(3-03605)

\* \* \*

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*

*Interrogazione a risposta scritta:*

CHIAROMONTE, FIORI, MAZZONI, BUFFO, ROCCHI, GIACHETTI, BOLO-